



**COMUNE DI TAORMINA**  
**Città Metropolitana di Messina**

**AREA URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI - CIMITERI -  
ATTIVITA' PRODUTTIVE E SUAP**

**Determinazione Dirigenziale n. 52 del 30/01/2024**

Repertorio Generale n. 112 del 30/01/2024

**Oggetto: APPLICAZIONE SANZIONE AMMINISTRATIVA PER LE OPERE ABUSIVE  
ESEGUITE IN ASSENZA DI IDONEO TITOLO AUTORIZZATIVO IN VIA SANTA  
FILOMENA S.N. (F.G. 13 PART 177). (ART. 31 COMMA 4 BIS D.P.R. 380/01).**



# COMUNE DI TAORMINA

## Città Metropolitana di Messina

### AREA URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI - CIMITERI - ATTIVITA' PRODUTTIVE E SUAP I SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

#### Determinazione Dirigenziale n. 52 del 30/01/2024

**Oggetto:** APPLICAZIONE SANZIONE AMMINISTRATIVA PER LE OPERE ABUSIVE ESEGUITE IN ASSENZA DI IDONEO TITOLO AUTORIZZATIVO IN VIA SANTA FILOMENA S.N. (F.G. 13 PART 177). (ART. 31 COMMA 4 BIS D.P.R. 380/01).

#### IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA E LL.PP.

**Richiamata** la propria Ordinanza Dirigenziale di demolizione e ripristino dello stato dei luoghi n. 1 del 10/01/2012 che qui s'intende riportata e trascritta;

**Visto** il verbale di accertamento redatto dal Corpo di Polizia Municipale datato 24/10/2023 e trasmesso l' 8/11/2023 dal quale risulta che la ditta non ha ottemperato all'ordinanza n. 1 del 10/01/2012;

**Preso Atto** dell'Ordinanza Dirigenziale n. 1 del 10/01/2012, che ingiungeva alla Ditta di demolire ripristinando lo stato dei luoghi entro i gg. 90 della notifica avvenuta in data 11/01/2012 tramite messi Notificatori del Comune di Taormina;

**Preso Atto** del verbale di accertamento di inottemperanza all' Ordinanza Dirigenziale n. 1 del 10/01/2012 eseguito il 24/10/2023 dal Corpo di Polizia Municipale ove si accertava "che la ditta non ha ottemperato al ripristino dello stato dei luoghi, come da ordinanza";

**Vista** la L.R. 16/2016 di ricevimento del D.P.R. 380/01;

**Visto** l'art. 31 comma 4-bis del D.P.R. 380/01 che così recita: " *L'autorità competente, constatata l'inottemperanza dell' Ordinanza di demolizione, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000 euro, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti. La sanzione in caso di abusi realizzati sulle aree e sugli edifici di cui il comma 2 dell'art. 27, ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato, è sempre irrogata nella misura massima*".

**Considerato** quanto sopra, si rende necessario emettere sanzioni amministrative pecuniarie, per mancata demolizione degli abusi edilizi, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 380/01 comma 4-bis.

**Considerato** che l'abuso edilizio consiste nella realizzazione di:

1. Fabbricato realizzato con tubolari in ferro, chiusura in lamiera e infissi con vetro, adibito a magazzino (larghezza circa ml 15,00, lunghezza circa ml 20,00 e altezza media circa ml 4,80);
2. Fabbricato di forma non regolare realizzato con tubolari in ferro, chiusura in muratura e infissi con vetro e copertura con pannelli in isolpak e tegole, adibito, ad uffici disposti su due piani (larghezza circa ml 5,00, lunghezza circa ml 10,00 e altezza media, due piani, circa ml 6,00), laboratorio di forma non regolare con larghezza circa ml 10,00, lunghezza circa ml 15,00 e altezza media circa ml 6,00 e con larghezza circa ml 2,70, lunghezza circa ml 7,50 e altezza media circa ml 3,50;
3. Tettoia realizzata con tubolari in ferro, da un lato appoggiata al fabbricato n. 2, da un lato chiusa con muratura e infissi con vetro e da due lati libera (larghezza circa ml 8,30, lunghezza circa ml 15,50 e altezza media circa ml 3,50);
4. Fabbricato realizzato con tubolari in ferro, chiusura in muratura e infissi con vetro, appoggiata al fabbricato n. 2, adibito a laboratorio (larghezza circa ml 15,00, lunghezza circa ml 20,00 e altezza media circa ml 4,80);
5. Fabbricati di forma non regolare (n. 2) realizzati con blocchi di cemento e copertura in lamiera, adibiti a magazzini con larghezza circa ml 2,70, lunghezza circa ml 3,50 e altezza media circa ml 2,70 e l'altro con larghezza circa ml 3,80, lunghezza circa ml 6,50 e altezza media circa ml 2,10;
6. Una vasca stagna interrata per le acque nere;
7. Vasche stagne per lo smaltimento dei fanghi derivati dalla lavorazione del marmo e delle pietre.

Per tanto la sanzione pecuniaria da applicare per l'abuso di cui in premessa è pari a €. 10.000,00 (euro *Diecimila*) considerata la consistenza dell'abuso.

**Vista** la L. 47/85 e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la L.R. 37/85 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il D.L. 380/01 e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la L.R. 16/2016 di recepimento del D.P.R. 380/01;

**Vista** la L.R. n° 26 del 15/05/1986;

**Visto** il vigente Regolamento Comunale di Edilizia e le N.A. del P.R.G. della Città, approvato con D.A. n°54/76;

**Visto** il Codice dei Beni Culturali e Paesaggistici di cui al Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004 e successive modifiche ed integrazioni;

**D E T E R M I N A**

**Di applicare la sanzione pecuniaria pari a €. 10.000,00 (euro Diecimila) per l'abuso di cui in premessa, considerata la consistenza dell'abuso.**

## **I N G I U N G E**

**- al Sig. Cannavò Nunzio** nato a Schfim (Germania) il 18/12/1970 e residente in via Francavilla n. 349/A- Taormina (Cod. Fisc. CNN NNZ 70T18 Z112W), n.q. di proprietario del terreno **sito in via S. Filomena** s.n. (f.g. 13 part 177).

**Ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 380/01 comma 4-bis:**

Il pagamento della sanzione pecuniaria quantificata in **€. 10.000,00 (euro Diecimila)**, entro e non oltre di trenta giorni (30) della notifica o dalla contestazione della presente determina, mediante versamento da effettuarsi presso Tesoreria Comunale o tramite **conto corrente postale n. 11218989, intestato al Comune di Taormina, ovvero tramite bonifico bancario presso la banca di "Credito Popolare di Pachino"**

**IBAN IT72 U0871382591000000080109** con la causale sanzione amministrative pecuniarie, per mancata demolizione degli abusi edilizi, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 380/01 citando il numero della presente determinazione.

## **D I S P O N E**

che il superiore provvedimento venga notificato alla Ditta sopra intimata, per le proprie competenze e responsabilità.

**- al Sig. Cannavò Nunzio** residente in via Francavilla n. 349/A- Taormina - n.q. di responsabile delle opere abusive

**- Al Responsabile dell' Area Economico Finanziaria** per quanto di competenza.

La presente è notificata tramite PEC:

**Al Comando dei Carabinieri:** (tme26167@pec.carabinieri.it);

**Alla Polizia di Stato:** (comm.taormina.me@pecps.poliziadistato.it);

**La Polizia Locale,** a cui la presente viene inviata **tramite e-mail,**

Avverso il presente provvedimento può essere proposto entro sessanta giorni dalla data di ricezione dello stesso ricorso al T.A.R. ovvero ricorso giurisdizionale al Presidente della Regione entro il termine di giorni centoventi.

**Sottoscritta dal Responsabile di Area**

**(PUGLISI MASSIMO)**  
**con firma digitale**